

Disabile diffamato in un video, sotto accusa i dirigenti di Google

Nel filmato il ragazzo veniva picchiato e insultato
Le ipotesi di reato: diffamazioni e violazioni di privacy

■ di Virginia Lori / Milano

LA PROCURA DI MILANO ha chiuso le indagini nei confronti di quattro dirigenti di Google accusati a vario titolo di concorso in diffamazione e violazione della privacy nei confronti di un ragazzo disabile insultato a scuola, a Torino, e ripreso in un video fini-

to in rete grazie al servizio Google Video. Sotto accusa sono David Carl Drummond, presidente del Cda di Google Italy S.r.l. e successivamente amministratore delegato; George De Los Reyes, membro del Cda di Google Italy e poi Ad; Peter Fleitcher, responsabile delle strategie per la privacy per l'Europa di Google Inc.; Arvind Desikan, responsabile del progetto Google Video per l'Europa. Nell'avviso di conclusione delle indagini, già notificato, si

legge che «offendevano la reputazione dell'Associazione Vividown» nonché del ragazzo protagonista - e vittima - del video, «consentendo che venisse immesso per la successiva diffusione a mezzo internet, attraverso le pagine di Google Video Italia e senza alcun controllo preventivo sul suo contenuto», pronunciando una frase offensiva verso il ragazzo e

La replica dell'azienda: sorpresi dalla decisione abbiamo collaborato al caso, ma la Rete è un ambiente libero

«ponendo in essere altri numerosi atti vessatori» nei suoi confronti, «ledevano i diritti e le libertà fondamentali nonché la dignità degli interessati». Drummond, De Los Reyes e Fleitcher sono accusati anche di violazione della privacy in quanto «al fine di trarne profitto per il tramite del servizio Google Video procedevano al trattamento dei dati personali» in violazione di alcuni articoli del decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003. Immediata la reazione dei dirigenti Google. «Siamo sorpresi della decisione del Pubblico Ministero. Sin dall'inizio abbiamo sempre collaborato con le forze dell'ordine e il tribunale di Torino riguardo questo caso, come da sempre facciamo in ogni investigazione. Mentre ci preme rinnovare la nostra solidarietà alla famiglia del ragazzo e alla associazione Vividown, crediamo fermamente che questo procedimento non riguardi Google Video e quello che è successo, ma riguardi Internet come la conosciamo: un ambiente aperto e libero».



VACANZE Esodo di fine luglio, 8 milioni di italiani in viaggio

OGGI INIZIA il grande esodo della fine di luglio. Il fine settimana sarà caratterizzato dal caldo e dal traffico intenso. I meteorologi prevedono infatti per i prossimi giorni un marcato innalzamento delle temperature. Notizie non consolanti per il traffico, visto che per oggi e domani il Gruppo Autostrade prevede 8 milioni di veicoli in circolazione, con flussi consistenti di auto in uscita dalle grandi città. Il pacchetto di partenze più numerose, sottolinea Autostrade, è

atteso infatti per oggi, giudicata da «bollino rosso» dalle 6 alle 14 e da «bollino giallo» dalle 14 alle 22. In ogni caso la circolazione sarà favorita dal blocco dei mezzi pesanti sia oggi che domani (dalle 7 alle 24) e dalla rimozione dei cantieri di lavoro. La principale direttrice del traffico sarà da Nord verso Sud e la meta preferita sarà ancora il mare. Le autostrade più affollate saranno l'Autosole (da Milano a Napoli), e l'A14 Adriatica (in direzione Ancona)..

TRENTO Rapita dal padre trovata in Belgio dopo 4 anni

■ Sottratta con l'inganno alla madre, quindi portata all'estero prima in Marocco e poi in Belgio, dove ha vissuto per quattro anni con una nuova identità, infine liberata dalla polizia. Questa l'odissea vissuta da una bimba di otto anni e dalla madre siciliana conclusasi con l'arresto del padre, marocchino, con l'accusa di sottrazione di minore. La complessa operazione di ricerca e recupero, durata quasi un anno, ha visto impegnata la squadra mobile di Trento assieme al servizio interforze s.i.r.e.n.e. della direzione centrale della polizia criminale e con la collaborazione dell'ufficio minori del ministero di grazia e giustizia. Tutto nasce quattro anni fa quando una donna di Palermo, Maria Fiorentino di 36 anni, denuncia la sottrazione della figlia Fatima, di quattro anni a lei affidata dopo la causa di separazione, da parte del marito, Ali Benjihad, marocchino di 40 anni. Un dramma che arriva a conclusione di alcuni tormentati anni di vita matrimoniale fatti, secondo l'accusa, anche di maltrattamenti ai danni della bambina. La piccola viene portata dal padre a Trento dove per un paio di mesi abita in casa di parenti. Una breve sosta, prima della decisione dell'uomo di lasciare l'Italia, che sarà decisiva per il successivo avvio delle indagini. Ali prima va in Marocco, poi torna in Europa, in Belgio, dove con false generalità riesce a farle cambiare il nome, che diventa Sara. La bimba intanto comincia a frequentare la scuola ad Anversa, città dove il padre lavora come operaio. E proprio grazie all'individuazione della scuola da parte degli inquirenti, nasce il blitz che porta alla liberazione della bimba e all'arresto del padre per documenti falsi e sottrazione di minori.

Globale Locale

SCUOLA POLITICA ESTIVA DEL PD

11 | 14 Settembre 2008
Cortona, Lago Trasimeno

ISCRIVITI ALLA PRIMA SCUOLA ESTIVA DEL PD!

Liberismo in crisi, Mondo multipolare, Identità globali, Nuove frontiere dello stato sociale, Sviluppo sostenibile, Il "caso" Italia.

4 giorni di conferenze e seminari sui temi d'attualità per capirli, conoscerli e saperli affrontare.

Interverranno **EDGAR MORIN, JEAN PAUL FITOUSSI, VANDANA SHIVA, JEREMY RIFKIN, JACQUES ATTALI** e numerosi altri relatori del mondo della politica e della cultura.



scuola estiva
del Partito Democratico

Per le **ISCRIZIONI ON-LINE** vai su www.partitodemocratico.it

Il programma completo è disponibile sul sito www.partitodemocratico.it